

Ezechiele

42 ¹ L'uomo mi condusse nel cortile esterno, verso nord, nelle sale di fronte allo spazio libero e all'edificio settentrionale. ² Questa costruzione a nord era lunga cinquanta metri e larga venticinque. ³ Da un lato si affacciava sullo spazio che per una larghezza di dieci metri affiancava il tempio e dall'altro lato si affacciava sul pavimento lastricato del cortile esterno. Aveva tre livelli sovrapposti. ⁴ Davanti alle stanze, dal lato del cortile interno, c'era un corridoio largo cinque metri e lungo cinquanta metri. Si entrava nell'edificio da nord. ⁵ Le stanze in alto erano più strette di quelle degli altri due livelli perché erano più arretrate. ⁶ Le stanze erano disposte su tre livelli, e non avevano colonne come gli altri edifici del cortile. Come si saliva, le stanze si raccorciavano. ⁷ Dal lato del cortile esterno il muro esterno, parallelo alle stanze, era lungo venticinque metri. ⁸ Infatti la lunghezza di quelle stanze era di venticinque metri, mentre quelle che davano sul tempio avevano una lunghezza di cinquanta metri. ⁹ Sotto queste stanze c'era un'entrata da est, per chi veniva dal cortile esterno. ¹⁰ Questa entrata si trovava sulla larghezza del muro del cortile. A sud, di fronte allo spazio libero e all'edificio, c'erano altre stanze. ¹¹ Davanti ad esse c'era un corridoio come per le stanze situate a nord. Erano identiche a quelle del nord anche per dimensioni, disposizioni, entrate e uscite. ¹² Sotto le stanze, sul lato sud dell'edificio, c'era un'entrata all'inizio del corridoio di fronte al muro di protezione. Si entrava da est. ¹³ L'uomo mi disse: «Le stanze a nord e a sud che si affacciano sullo spazio aperto sono sante. Là i sacerdoti, che si avvicinano al luogo della presenza del Signore mangiano le offerte più sante. Infatti quelle sono le stanze consacrate dove si dispongono le offerte più sante: le offerte di vegetali e le vittime dei sacrifici offerti per ottenere il perdono di Dio. ¹⁴ Inoltre i sacerdoti che sono entrati nel santuario non possono andare direttamente nel cortile esterno. Devono lasciare in quelle sale le vesti sacre portate per servire il Signore, e

indossare altri abiti prima di raggiungere, fuori, l'area dove sta il popolo». ¹⁵ Quando l'uomo finì di misurare gli edifici interni del tempio mi fece uscire dalla porta est. Allora cominció a misurare l'area esterna del tempio. ¹⁶ Con la canna misurò il lato est: era lungo duecentocinquanta metri. ¹⁷⁻

¹⁹ Ripeté l'operazione per i lati nord, sud e ovest. Avevano tutti la stessa lunghezza: duecentocinquanta metri. ²⁰ Così misurò il muro di cinta del tempio dai quattro lati. Formava un quadrato di duecentocinquanta metri e serviva a separare l'area profana dall'area consacrata a Dio.